FILCTEM CGIL | FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA TESSILE ENERGIA MANIFATTURE

FLAEI CISL Federazione Lavoratori Aziende Elettriche Italiane

UILTEC Tessile Energia Chimica

Segreterie Territoriali di BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

Oggi, 30 marzo 2015, i lavoratori di ATOS sono in stato di sciopero, dichiarato per le prime 4 ore di lavoro.
Un altro lavoratore proveniente di Atos è stato licenziato.
Non si tratta di un caso isolato, ma si somma ad altri licenziamenti già avvenuti, sia nella realtà di Brescia, sia in quella di Milano.

Riassumiamo brevemente la vicenda.
I lavoratori licenziati (insieme ad altri 25 circa su Brescia, oggi scesi a 20) provengono originariamente da Selene, società interamente posseduta da ASM Brescia, in cui era confluita la gestione dei servizi informatici del Gruppo ASM.
Dopo la fusione di AEM Milano con ASM Brescia e la nascita di A2A, avvenuta nel gennaio 2008, il management ha deciso di separare la parte IT (information technology) dalla parte TLC (telecomunicazioni) assegnando la prima alla società E-Utile (il cui assetto societario era, all'epoca, 51% di Siemens e 49% di A2A, con un patto parasociale che garantiva la rappresentanza paritaria del 50% a ciascuno degli azionisti).
Il processo di outsourcing delle attività IT era stato accompagnato da una serie di garanzie, riconducibili a un impegno, da parte di A2A, di far crescere E-Utile.
Per A2A, i lavoratori ceduti dovevano stare tranquilli!
Nel frattempo, siamo nel gennaio 2012, sia Siemens, sia A2A, cedono interamente le loro partecipazioni in E-Utile al gruppo Atos (che rinomina la società: Atos Worldgrid).
Da allora i licenziamenti, altro che garanzie!

Senza alcun esito sono stati, sino a oggi, i tentativi di impegnare A2A nel farsi carico della situazione (teniamo in considerazione che questi colleghi lavoravano/lavorano interamente per a2a, attraverso contratti di servizio).
Le nostre sollecitazioni alla politica bresciana hanno portato il Consiglio Comunale di Brescia, in data 19 dicembre 2013, **a formulare una raccomandazione attraverso la quale " s'invitava Sindaco e Giunta Comunale a intraprendere le iniziative a tutela della salvaguardia di circa trenta ex dipendenti...". Purtroppo è rimasta lettera morta.**
La preoccupazione tra i lavoratori interessati è fortissima (la situazione più grave riguarda, ovviamente, i lavoratori licenziati).
Per questa ragione, come OO.SS. di categoria, abbiamo dichiarato uno sciopero di 4 ore, per oggi.
Abbiamo inoltre predisposto una lettera che invieremo ad A2A e al Comune di Brescia con la richiesta di aprire un tavolo di confronto in merito alla vicenda.
L'obiettivo è quello, di individuare una soluzione definitiva per garantire un futuro occupazionale stabile ai lavoratori coinvolti.
Molti lavoratori di A2A ci hanno chiesto di sottoscrivere la lettera come segnale di solidarietà, nei confronti degli ex colleghi.

Tra pochi giorni sarà presentato il piano industriale di A2A. Un'occasione per dare risposte anche a questa situazione. **Quotidianamente si richiama alla necessità di rafforzare il legame tra A2A e i territori nei quali opera (per di più se sono azionisti).**
Per questa ragione pensiamo che ne A2A, ne il Comune di Brescia, possano rimanere indifferenti alla situazione.

Brescia, 30 marzo 2015

Filctem-Cgil
Via Folonari 20 - 25126 BRESCIA
Tel. 030-3729329 - Fax. 030-3729359

Flaei-Cisl
Via Altipiano d'Asiago 3- 25128 BRESCIA
Tel. 030-3844610 Fax. 030-3844611

Uiltec-Uil
Via Vantini 20 - 25126 BRESCIA
Tel. 030-29411 Fax. 030-2404889